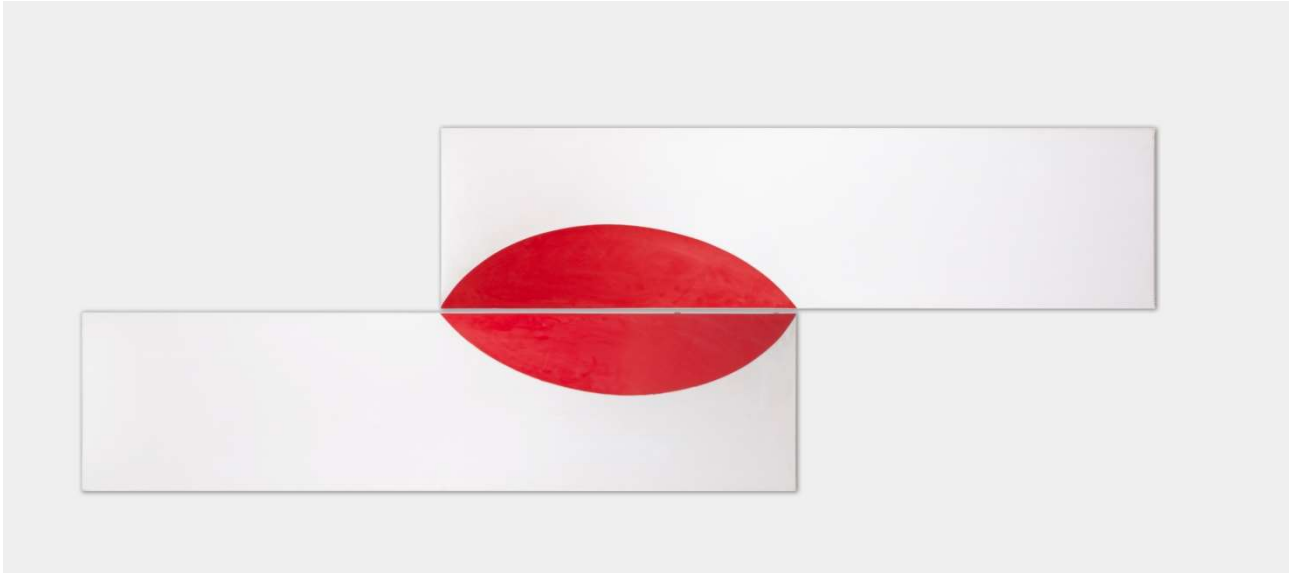




“50 per provare a fare”
ArtSharing Roma presenta la mostra di Vittorio Sordi



16-26 settembre 2021

ArtSharing

Via Giulio Tarra 64, Roma

Vittorio Sordi avrebbe festeggiato i cinquant'anni di carriera il 22 novembre 2020. Il destino ha deciso altrimenti, ma era già nato il suo ultimo progetto: una mostra antologica che ripercorresse la sua vicenda artistica e umana.

L'artista ha lasciato infatti precise indicazioni per la mostra a iniziare dal titolo, che ne descrive bene il carattere: **50 – anni! - per provare a fare, una vita avendo sempre il dubbio che si potesse fare di più e di meglio e, soprattutto, con la consapevolezza che la ricerca artistica non si ferma mai.**

La famiglia di Vittorio Sordi ha voluto portare l'idea a compimento, affidandola ad ArtSharing Roma e alla cura di Penelope Filacchione, che aveva già iniziato a lavorarci negli ultimi tempi di vita dell'artista.

Una personalità allo stesso tempo gentile, ma ferma quella di Vittorio Sordi: **dietro l'ironia formale delle sue opere si trova un ideale umano mai tradito, di funzione dell'arte e del design – indissolubilmente legati -** che trovava in Maria Lai la sua principale guida e ispirazione etica, mentre il fare artigiano lo deve alla scoperta lui folgorante della Bauhaus e del manifesti di De Stijl.

La mostra offrirà una selezione di opere che rappresentano le diverse fasi del percorso artistico, iniziato all'epoca delle ultime scintille del Minimalismo, passato per l'Arte Povera, la Pop Art con qualche richiamo al dadaismo fino alla formazione di un linguaggio e una ricerca del tutto originali che mescolavano senza remore incisione, pittura, collage, frottage e tutto quanto servisse a raggiungere un risultato mai lasciato al caso, sempre tendenzialmente astratto o in una lettura surreale della figurazione.

Il suo ultimo, importante, intervento artistico è stato un evento d'arte partecipata per il MAAM Metropoliz_Museo dell'Altro e dell'Altrove in occasione della giornata per il Mediterraneo



antirazzista, dove realizzò dei grandi banner di impronte con scarpe non di rado recuperate dalla spazzatura: il pubblico era invitato a indossarle e imprimere i propri passi colorati su tre grandi banner poi installati nel museo per provare cosa significa, letteralmente, trovarsi nelle scarpe degli altri, nella loro pelle, nelle loro pene. Realizzata a Maggio del 2019 fu il punto d'arrivo di un percorso di ricerca dedicato alla Siria e ai suoi profughi esposto nella chiesa di St.Paul dentro le mura a via Nazionale, Roma.

Alla produzione artistica strettamente intesa Vittorio Sordi ha abbinato la progettazione di design: da piccoli mobili a interi arredamenti d'interno, ha sempre seguito la logica della semplicità esecutiva, ma spesso connessa con una visione surrealista degli oggetti, non di rado realizzati anche attraverso il recupero dei materiali, inteso anche come operazione etica e di rispetto dell'ambiente.

In mostra saranno presentati alcuni complementi d'arredo, disegni, progetti e modellini architettonici.

In occasione del vernissage sarà presentato il video "In Her Shoes" girato al MAAM il 4 maggio 2019: fotografia e montaggio Vanessa D'Orazi, musica originale Marco Massimiliani, voce Gianluca Esposito.

Bio Vittorio Sordi

Nato a Zagarolo nel 1941, **ha una formazione artistica "sul campo": la sua prima presenza ad una mostra mostra risale al 1969** e da allora inizia la sua attività professionale nel mondo dell'arte, aprendo uno studio ad Ostia con un collettivo nel 1974. Da quel momento si sono succedute **numerose mostre personali e collettive, sia in gallerie sia in luoghi non convenzionali**, la realizzazione della decorazione di una chiesa per la cittadina di Ostia (oggi scomparsa), 'installazione di una scultura temporanea monumentale ad Allumiere. Ha iniziato a lavorare su tematiche con la produzione di alcune "serie" e riproduzioni serigrafiche delle stesse fin dai primi anni Duemila.

Parallelamente apre un'attività commerciale a Monteverde Vecchio che gli serve come base per **l'auto progettazione e realizzazione di arredi di design, anticipando di qualche decennio l'idea del recupero dei materiali come fare etico**. La sua carriera ha subito una prima brusca interruzione intorno al Duemila, per ragioni di salute: la riflessione sulla vita e sulla cura medica è diventata oggetto della sua produzione artistica successiva a questo episodio e fino alla fine della sua esistenza, sempre però con uno sguardo elegante, ironico e disincantato.

ARTSHARING

Come dichiarato nel "manifesto", **ArtSharing nasce nel 2018 da un progetto di partecipazione e di collaborazione: galleria d'arte e associazione culturale**, offre uno spazio di incontro tra artisti e tra artisti e pubblico, proponendosi di interagire aprendosi alle proposte del territorio e dando spazio anche a progetti inusuali o di artisti emergenti.

A questo scopo organizza conferenze e incontri tra artisti e pubblico durante l'intero arco dell'anno.

ArtSharing nasce anche con l'idea di offrire un punto di appoggio ad artisti non romani o non italiani che siano presenti in città per la partecipazione ad un progetto e che non abbiano uno spazio dove realizzare il proprio lavoro. L'obiettivo è la creazione di una rete solidale con gallerie e laboratori sparsi in altri luoghi del mondo. Inoltre, in linea con la filosofia della sua fondatrice – la



storica dell'arte Penelope Filacchione - ArtSharing ha tra gli obiettivi statutari la **promozione del turismo culturale**.

Come galleria-associazione ArtSharing offre le proprie competenze ai giovanissimi, proponendo percorsi di formazione per gli studenti di liceo, in particolare per i futuri giovani artisti o imprenditori nel mondo dell'arte, affinché possano sperimentare il dietro le quinte di una galleria. La fondatrice e attuale legale rappresentante di ArtSharing è **Penelope Filacchione**.

INFORMAZIONI UTILI

TITOLO: **50 per provare a fare**

ARTISTA: **Vittorio Sordi**

A CURA DI: **Penelope Filacchione**

DOVE: **ArtSharing, Via Giulio Tarra 64, Roma**

QUANDO: **dal 16 al 26 settembre 2021** ore 16.30-20.00, chiuso il lunedì.

OPENING 16 settembre ore 17.00.

Ufficio stampa: ArtSharing Roma (e con la gentile collaborazione di Culturalia)

Fotografia: Ilaria Di Giustili

Accesso contingentato su prenotazione obbligatoria artsharing.roma@gmail.com oppure via WhatsApp al numero 338-94091 – presentazione Green Pass per l'ingresso secondo normativa vigente

CONTATTI

SITO: www.artsharingroma.it/

FACEBOOK: www.facebook.com/ArtSharingRoma/

INSTAGRAM: www.instagram.com/artsharingroma/

YOUTUBE: www.youtube.com/channel/UCEr0rbEUmv51yuNIZxhiyhW